

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2301 del 19/04/2024
Oggetto	Legge Regionale 17.7.2023 n. 8 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i. art. 52 quater - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Ricostruzione sullo stesso tracciato in cavo aereo elicordato e nuova costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato e in cavo sotterraneo per dorsali RODANO e FAREMO da C.P. MONTEVEGLIO n. 1384097, nei Comuni di Monte San Pietro (BO) e Valsamoggia (BO). Rif.: AUT_2471892 3572/3737. Proponente: E-Distribuzione s.p.a..
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2402 del 19/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno diciannove APRILE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Legge Regionale 17.7.2023 n. 8 - D.P.R. 327/2001 e s.m.i. art. 52 quater - Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Ricostruzione sullo stesso tracciato in cavo aereo elicordato e nuova costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato e in cavo sotterraneo per dorsali RODANO e FAREMO da C.P. MONTEVEGLIO n. 1384097, nei Comuni di Monte San Pietro (BO) e Valsamoggia (BO). Rif.: AUT_2471892 3572/3737.

Proponente: E-Distribuzione s.p.a..

IL RESPONSABILE I.F. RIFIUTI ED ENERGIA

Visti:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 16.3.1999 n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 "Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale."¹;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.M. 20 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione.";
- la Legge Regionale 17 luglio 2023 n. 8 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative)".

¹ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le "Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)".

Richiamati:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all’Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia(Arpae);
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la deliberazione DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell’incarico di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, prorogato con deliberazione DDG n. 99/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione, e successiva proroga D.D.G. n. 100/2023.

Premesso che:

- in data 16/11/2023 con PG nn. 194884/2023, 194878/2023 e 194891/2023 (acquisiti alla pratica Sinadoc n. 39860/2023)² è pervenuta ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) l’istanza di E-distribuzione s.p.a., corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell’autorizzazione, ai sensi della L.R. 8/2023 alla costruzione e all’esercizio della seguente opera elettrica: *“Ricostruzione sullo stesso tracciato in cavo aereo elicordato e nuova costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato e in cavo sotterraneo per dorsali RODANO e FAREMO da C.P. MONTEVEGLIO n. 1384097, nei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia. Rif.: AUT_2471892 3572/3737”*;
- La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:
 - tensione di esercizio: 15 kV;
 - frequenza: 50 Hz;
 - materiale dei conduttori: Al ;
 - sezione dei cavi: (3x35+50Y mm²) - (3x150+50Y mm²) - (3x1x240mm²);
 - numero dei cavi: 1 - 2;
 - corrente massima di esercizio: 125 A - 305 A - 400 A;
 - lunghezza totale: km 10,065 circa (di cui km 6,300 di linee MT in cavo elicordato aereo, singola/doppia terna, e km 3,765 di linee MT in cavo sotterraneo);
 - una nuova cabina tipo "BOX" (Punto E') che andrà a sostituire il PTP "NUOVA FARM" n.449648 con trasformatore da 630 kVA;
- la linea elettrica interesserà le seguenti particelle catastali: Comune di Monte San Pietro - foglio 4 mapp. 109, 9, 10, 11, 30; Comune di Valsamoggia - foglio 5 mapp. 447, 93, 103, 94, 96, 97, 668, 663, 671, 667, 670, 661, 87; foglio 6 mapp 271, 23, 30, 307, 32, 309; foglio 7 mapp 37, 44, 45, 38, 25, 26, 262, 263, 259, 257; foglio 8 mapp 20, 17, 503, 258; foglio 9 mapp 602, 315, 317, 312, 318, 311, 39, 247, 25, 24, 292, 36, 18, 19, 38, 125, 126, 8; foglio 38 mapp 57; foglio 41 mapp 182, 405, 395, 80, 385, 542, 398, 52, 83, 417, 244, 81; foglio 42 mapp 230, 440, 465, 467, 402, 516, 75, 76, 77, 36, 104, 4, 3, 315, 37, 79, 438, 41, 426, 543, 433, 427, 545, 547, 550, 551, 541, 185, 49; foglio 46 mapp 200, 73, 77, 78, 95, 39, 41, 1063, 1064, 1061, 1066, 15, 214, 1048, 1031, 1065, 90;

² Con nota in atti con PG 202673/2023 del 29/11/2023 E-Distribuzione ha trasmesso l’elaborato 3572/3737_VPE corretto, a rettifica di imprecisioni.

- E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e s.m.i., ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- E-distribuzione s.p.a. ha dichiarato che l'opera elettrica non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione);
- l'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2023, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 54 del 01/03/2023;
- E-distribuzione s.p.a. ha inoltre inviato:
 - Attestazione di conformità tecnica ai sensi dell'art. 56 comma 3 del D.Lgs. n. 207/2021 (ex dell'art. 95 comma 2bis del D.Lgs. n. 259/2003) – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
 - Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Considerato che:

- in data 24/11/2023 con PG 200089/2023 la Responsabile del Procedimento ha comunicato a E-Distribuzione s.p.a., e ai Comuni per conoscenza, l'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della LR 8/2024 e ha inviato il testo dell'avviso di deposito per la pubblicazione, a cura del proponente, su un quotidiano a diffusione locale;
- in data 24/11/2023 con PG 200173/2023 ARPAE-AACM ha inviato ai Comuni l'avviso di deposito per la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 06/12/2023 al 05/01/2024;
- le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dalle opere, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate mediante la pubblicazione dell'avviso di deposito con le procedure di cui all'art. 52-ter, comma 1, DPR 327/2001 e s.m.i. in quanto il numero dei destinatari è superiore a cinquanta; pertanto in data 24/11/2023 con PG 200202/2023 ARPAE-AACM ha inviato alla Regione Emilia Romagna l'avviso di deposito per la pubblicazione nel sito web della Regione per 30 giorni consecutivi dal 06/12/2023 al 05/01/2024;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato nel BURERT n. 340 della Regione Emilia Romagna in data 06/12/2023, sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, e all'Albo Pretorio dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia e sul sito della Regione Emilia Romagna per 30 giorni consecutivi dal 06/12/2023 al 05/01/2024;
- il termine per la presentazione di osservazioni è scaduto il 05/01/2024 e non sono pervenute osservazioni;

Considerato inoltre che:

- in data 28/11/2023 con PG n. 202544/2023 ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., con i termini previsti dall'art. 13 del D.L. 76/2020 vigente³, al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, trasmettendo agli Enti coinvolti le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- entro il termine di legge⁴ è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte di ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana (in atti con PG 208111/2023 del 06/12/2023);

³ Come modificato dall'art. 14 comma 8 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con L. 21 aprile 2023 n. 41.

⁴ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L.241/90 e s.m.i.

- ARPAE–AACM con nota PG n. 214136/2023 del 18/12/2023 ha trasmesso a E-Distribuzione s.p.a. la richiesta di integrazioni e con la stessa nota ha anche comunicato a tutti gli Enti in Conferenza di Servizi la **sospensione del procedimento** in attesa delle integrazioni e per consentire la decorrenza degli incomprimibili termini di deposito e raccolta osservazioni previsti dalla L.R. 8/2023 e dal DPR 327/2001 e s.m.i.;
- in data 17/01/2024 con nota in atti con PG n. 9236/2024 sono pervenute, da parte di E-Distribuzione s.p.a., le integrazioni richieste, che ARPAE–AACM ha trasmesso a tutti gli Enti in data 19/01/2024 con PG n. 10966/2024; con la stessa nota ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito e non sono pervenute osservazioni e che dal 17/01/2024 **riprendono a decorrere i termini del procedimento**, pertanto il termine entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni l'11/2/2024;
- entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi, rideterminato a seguito della sospensione, si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:
 - **Aeronautica Militare**, nota Prot. 2726 del 01/02/2024 in atti con PG n. 20774/2024 del 02/02/2024 che comunica la non interferenza con sedimenti/infrastrutture dell'Aeronautica Militare, ma segnala l'interferenza con un Oleodotto Militare P.O.L. Nato; a seguito di approfondimenti e verifiche con IGO&M, E-Distribuzione ha comunicato⁵ che il tracciato non interferisce con l'oleodotto segnalato;
 - **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, determinazione di assenso (**con prescrizioni**) per gli aspetti di natura archeologica prot. 4014 del 09/02/2024 in atti con PG n. 25734/2024 del 09/02/2024;
 - **Comune di Valsamoggia**, parere prot. 4131 del 23/01/2024 in atti con PG n. 13162/2024 del 23/01/2024 ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria (con parere favorevole della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio già trasmesso dal Comune alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in data 16/12/2023 per l'espressione del parere di competenza), e **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2024**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica;
 - **TERNA Rete ITALIA s.p.a.** nulla osta Prot. 4274 del 12/01/2024, in atti con PG n. 6152/2024 del 12/01/2024;
 - **Consorzio della Bonifica Renana** parere idraulico favorevole Prot.15780 del 11/12/2023, in atti con PG 209749/2023 del 11/12/2023 e nota in atti con PG 30692/2024 del 16/02/2024 di invio della Concessione 20230117 contenente le **prescrizioni**;
 - **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, parere con relazione tecnica in atti con PG n. 16298/2024 del 26/01/2024 che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
 - **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali, nulla osta minerario PG n. 210245/2023 del 12/12/2023;
- oltre il termine è inoltre pervenuto il parere favorevole (**con prescrizioni**) della **Città Metropolitana di Bologna - Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie** prot. 11317 del 21/02/2024, in atti con PG 34008/2024 del 21/02/2024, che si ritiene comunque utile considerare ai fini del rilascio dell'autorizzazione, con le prescrizioni riportate nella Relazione Tecnica allegata al presente atto;
- non si sono espressi Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Comune di Monte San Pietro, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (parere per autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 DLgs 42/2004), AUSL, Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM);

⁵ Nota in atti con PG n. 27934/2024 del 13/02/2024.

pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni;

- in data 22/02/2024 con PG n. 34932/2024 è stata inviata agli Enti coinvolti la comunicazione dell'**esito positivo della Conferenza di Servizi**, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio della presente autorizzazione; non si è pertanto reso necessario lo svolgimento della riunione in modalità sincrona;
- In data 20/03/2024 è pervenuto il nulla osta del **Comando Militare Esercito Emilia Romagna n. 848-23 del 19/3/2024**, in atti con PG n. 52930/2024 del 20/03/2024;
- il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a norma di legge, è di 180 giorni dalla ricezione dell'istanza; il procedimento è stato sospeso dal 18/12/2023 al 17/01/2024 (30 gg) pertanto il termine di conclusione del procedimento, al netto della sospensione, è il 13/06/2024;
- in data 19/04/2024 è pervenuta la nota acquisita in atti con PG n. 72931/2024 con la quale E-distribuzione s.p.a., ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.⁶, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).
- L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

DETERMINA DI

- **Autorizzare**, ai sensi della L.R. 8/2024 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. E-distribuzione s.p.a.⁷ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *"Ricostruzione sullo stesso tracciato in cavo aereo elicordato e nuova costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato e in cavo sotterraneo per dorsali RODANO e FAREMO da C.P. MONTEVEGLIO n. 1384097, nei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia (BO). Rif.: AUT_2471892 3572/3737"*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- **Dichiarare** che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia (BO)⁸, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁹, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera¹⁰;
- **Stabilire** le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/3737**¹¹ e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

⁶ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

⁷ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁸ Ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i.

⁹ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁰ Ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Elaborati in atti con PG nn. 194884/2023, 194878/2023 e 194891/2023 del 16/11/2023, rettificati con PG 202673/2023 del 29/11/2023 (3572/3737_VPE corretto) e integrati con PG n. 9236/2024 del 17/01/2024 (elaborato 3572/3737_CEM).

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta¹² e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - l'impianto dovrà essere collaudato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 8/2023, entro quattro anni dalla messa in esercizio e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, che, in caso di esito negativo, procederà all'avvio del procedimento disciplinato dall'art. 4 della L.R. 8/2023;
- **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)¹³

¹² Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Pratica Sinadoc n. 39860/2023

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Ricostruzione sullo stesso tracciato in cavo aereo elicordato e nuova costruzione linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo elicordato e in cavo sotterraneo per dorsali RODANO e FAREMO da C.P. MONTEVEGLIO n. 1384097, nei Comuni di Monte San Pietro (BO) e Valsamoggia (BO). Rif.: AUT_2471892 3572/3737.

Istanza: E-DIS-16/11/2023-1256892 in atti con PG nn. 194884/2023, 194878/2023 e 194891/2023 del 16/11/2023, e PG 202673/2023 del 29/11/2023 con cui E-Distribuzione ha trasmesso l'elaborato 3572/3737_VPE corretto, e integrata nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi con documentazione acquisita in atti con PG n. 9236/2024 del 17/01/2024 contenente l'elaborato 3572/3737_CEM.

Descrizione intervento

L'intervento, che interessa i Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, consentirà di collegare diverse parti della rete elettrica così da rendere la stessa contro-alimentabile in caso di disservizi.

Il progetto prevede la realizzazione di due nuove dorsali di linee elettriche a 15KV in uscita dalla cabina primaria denominata "Monteveglia", realizzate in parte in cavo interrato e in parte in cavo aereo in singola e in doppia terna. Le due nuove dorsali collegheranno, tramite una linea in cavo elicordato sotterraneo 3x1x240mm² in alluminio di circa 3,275 km e una linea in cavo elicordato 3x150+50Y e 3x35+50Y in alluminio di circa 6,730 km, la Cabina Primaria n°1384097 "Monteveglia" con le cabine secondarie, "BAZZ.VIBROC." n°255519, "PROVINC 44" n°478007 e "BAZZ.MARTIGN" n°273816 site nel Comune di Valsamoggia, e la cabina "S.M. CASOLA" n°256827 sita nel Comune di Monte San Pietro. Il tracciato delle nuove linee interesserà in parte la viabilità esistente, in parte porzioni di proprietà private e in parte seguirà il tracciato di palificate aeree esistenti. I cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e 0,80 dal piano di campagna su cavidotto realizzato in scavo a cielo aperto inoltre per i tratti realizzati con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) ad una profondità maggiore di m 1,50 negli attraversamenti di opere speciali e maggiore di m 2,00 nelle aree boscate. Con l'intervento in progetto si demoliscono anche circa 5,810 km di linee elettriche aeree in conduttori nudi in rame CU25 mmq e CU16 mmq.

È prevista la costruzione di una nuova cabina tipo "BOX" (Punto E') che andrà a sostituire il PTP "NUOVA FARM" n.449648.

Descrizione tecnica delle opere da eseguire

- **Tratto A-A'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto, accanto a n.5 cavi esistenti - Lunghezza km 0,200 circa.
- **Tratto A'-A''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto, accanto a n.2 cavi esistenti - Lunghezza km 0,225 circa.

- **Tratto A''-A'''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto, accanto a n.3 cavi esistenti - Lunghezza km 0,060 circa.
- **Tratto A'''-A''''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto, accanto a n.1 cavo esistente - Lunghezza km 0,185 circa.
- **Tratto A''''-B**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,020 circa.
- **Tratto B-B'**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo doppia terna con tesatura di n. 2 cavi (Al 3x150+50Y mm²) - Lunghezza km 0,090 circa.
- **Tratto B'-B''**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo doppia terna con tesatura di n. 2 cavi (Al 3x150+50Y mm²), accanto a n. 1 elettrodotto in conduttori nudi aerei CU 70 mmq esistente - Lunghezza km 0,315 circa.
- **Tratto B''-C**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,020 circa.
- **Tratto C-C'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,460 circa.
- **Tratto C'-C''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,010 circa.
- **Tratto C''-D**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo doppia terna con tesatura di n. 2 cavi (Al 3x150+50Y mm²) - Lunghezza km 0,800 circa.
- **Tratto D-D'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,050 circa.
- **Tratto D'-F**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,220 circa.
- **Tratto F-F'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 2 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,070 circa.
- **Tratto E-E'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 4 cavi (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,005 circa.
- **Tratto H-H'**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x35+50Y mm²) - Lunghezza km 0,070 circa.
- **Tratto F'-I**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo doppia terna con tesatura di n. 2 cavi (Al 3x150+50Y mm²) - Lunghezza km 1,200 circa.
- **Tratto I-R**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x150+50Y mm²) - Lunghezza km 1,680 circa.
- **Tratto I-I'**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x150+50Y mm²) - Lunghezza km 0,085 circa.
- **Tratto I'-I''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,185 circa.
- **Tratto I''-I'''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,040 circa.
- **Tratto I'''-I''''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) mediante metodo TOC - Lunghezza km 0,060 circa.
- **Tratto I''''-L**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,065 circa.
- **Tratto L-M**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) mediante metodo TOC - Lunghezza km 0,170 circa.
- **Tratto M-M'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,310 circa.
- **Tratto M'-N**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,885 circa.

- **Tratto N-N'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto, accanto a n. 1 cavo esistente - Lunghezza km 0,085 circa.
- **Tratto M'-M''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto, accanto a n. 2 cavi esistenti - Lunghezza km 0,055 circa.
- **Tratto O-O'**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x35+50Y mm²) - Lunghezza km 0,060 circa.
- **Tratto P-P'**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x35+50Y mm²) - Lunghezza km 0,030 circa.
- **Tratto R-R'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,010 circa.
- **Tratto R'-R''**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,105 circa.
- **Tratto R''-U**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x150+50Y mm²) - Lunghezza km 1,260 circa.
- **Tratto S-S'**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x35+50Y mm²) - Lunghezza km 0,115 circa.
- **Tratto T-T'**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x35+50Y mm²) - Lunghezza km 0,040 circa.
- **Tratto V-V'**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto - Lunghezza km 0,100 circa.
- **Tratto V'-W**: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) con scavo a cielo aperto, accanto a n. 1 cavo esistente - Lunghezza km 0,170 circa.
- **Tratto Q-Q'**: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo singola terna con tesatura di n. 1 cavo (Al 3x35+50Y mm²) - Lunghezza km 0,555 circa.

L'impianto avrà uno sviluppo totale di circa km 6,300 di linee MT in cavo elicordato aereo (singola/doppia terna) e di circa km 3,765 di linee MT in cavo sotterraneo.

Il cavo aereo 3x35+50Y mm² ha una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 125 A; il cavo aereo 3x150+50Y mm² ha una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 305 A; il cavo interrato 3x1x240 mm² ha una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 400 A.

Per quanto riguarda la **Distanza di Prima Approssimazione (Dpa)**, nell'elaborato 3572/3737_CEM E-distribuzione dichiara:

- La distanza di prima approssimazione (D.P.A) della nuova cabina secondaria, punto E', è stata determinata tramite scheda depositata B9 [2 metri filo parete esterna], l'area verrà acquisita con diritto di superficie da E-Distribuzione e avrà una superficie che comprenderà anche la fascia di DPA. Nella cabina sarà presente un trasformatore di potenza max 630 KVA;
- La D.P.A. nel punto G, capolinea in amarro di conduttore nudo è stata determinata tramite scheda depositata B3 [5 metri];
- La D.P.A. delle tratte in cavo aereo tipo "elicord" non è stata determinata, in accordo con le Linea Guida per l'applicazione del § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29.05.08, in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.;
- La D.P.A. delle tratte di linea elettrica interrata è stata calcolata nelle sole tratte A-A' e A''-A''' , in quanto sono presenti le configurazioni più gravose in materia di emissioni elettromagnetiche. Dalla simulazione si evince che le isolinee a 3 microTesla sono contenute al di sotto del piano di calpestio. Verificando il rispetto della normativa in queste tratte si ritiene che i limiti di esposizione siano rispettati anche nei tratti in cavo interrato delle restanti parti di linea.

Interferenze

- Viabilità comunale;
- Rio di Crespellano
- Rio delle Meraviglie
- Rio Martignone
- Fossa Valletta Stagni
- Linea alta tensione "Terna" a 380KV
- S.P. n°27 - "Valle del Samoggia"
- aree boscate soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera g in tratte sia in cavo interrato che in cavo aereo.

Non sono presenti impianti di trasporto fissi ad una distanza inferiore a m 30 dall'impianto.

Il progetto non prevede la posa in opera di sostegni di altezza superiore a 15 m fuori terra.

Riguardo al Vincolo Idrogeologico, le opere relative ai nuovi sostegni rientrano nell'Elenco 1 della Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1117/2000 "Opere che comportano autorizzazione" precisamente al punto 12: "Realizzazione di linee elettriche aeree di media e bassa tensione, telefoniche o di altra natura, comportanti scavo di fondazione per ogni singolo elemento di sostegno o opera connessa (cabine, ecc.) superiore a 15 mc.", mentre l'intero elettrodotto in cavo sotterraneo rientra nell'Elenco 2 "Opere che comportano comunicazione di inizio attività" essendo realizzazione di linee elettriche interrate di media e bassa tensione, telefoniche o di altra natura, fuori strada, di profondità superiore a 1,20 m.

Per le opere in oggetto, il proponente ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura non è prevista negli strumenti urbanistici dei Comuni di Monte San Pietro (BO) e Valsamoggia (BO), pertanto l'intervento costituisce **variante agli strumenti urbanistici** comunali vigenti per l'apposizione del vincolo espropriativo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito del procedimento sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, determinazione di assenso per gli aspetti di natura archeologica prot. 4014 del 09/02/2024 in atti con PG n. 25734/2024 del 09/02/2024, con le seguenti condizioni: "(...)
 - ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 41 c.4 e Allegato I.8 del D.lgs. 36/2023, essendo già nota la sussistenza di una diffusa potenzialità archeologica dell'area (si veda anche Tav. AB.PSC.1.3 Tutele e Vincoli, Tav. AB.D1.07 Tutele Storiche ed Archeologiche del Quadro Conoscitivo del PSC del Comune di Valsamoggia);
 - preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere di modifica del sottosuolo previste e che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di assenso condizionato e richiede che l'opera di cui all'oggetto sia da sottoporre alla procedura di verifica preventiva secondo le prescrizioni di seguito elencate
 - si richiede il controllo archeologico in corso d'opera agli scavi e alle attività di modifica dell'assetto del sottosuolo ad eccezione dei tratti posati in micro e mini trincea;

- per i tracciati previsti in modalità no-dig si richiede che vengano eseguiti prima di procedere dei sondaggi preliminari in entrata ed uscita al fine di verificare la presenza di stratigrafia archeologica;
- si proceda con la posa mediante tecnologia no-dig, tramite l'utilizzo di macchine interra tubi, solo nel caso in cui non siano state rinvenute evidenze archeologiche nel corso dello scavo per la realizzazione dei pozzetti di entrata e di uscita;

Tutte le attività archeologiche dovranno rispettare le seguenti modalità di esecuzione:

- le attività di scavo dovranno essere effettuate mediante abbassamenti progressivi a benna liscia sotto controllo archeologico continuativo in corso d'opera;
- le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;
- In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;
- al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati del controllo archeologico, in caso di rinvenimenti archeologici, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione (...);

- **Aeronautica Militare**, nota Prot. 2726 del 01/02/2024 in atti con PG n. 20774/2024 del 02/02/2024: "(...)

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.
2. Per quanto attiene invece alla presenza dell'Oleodotto Militare P.O.L. NATO e delle relative servitù prediali, si evidenzia che il progetto interferisce con la condotta militare nel tratto Parma-Ravenna Dn 6", nel Comune di Valsamoggia (Crespellano), al foglio 38 A mappale 57 compreso fra le paline 746-748.
3. Alla luce di quanto sopra, il richiedente potrà contattare il tecnico della Società IG O&M S.p.A. nella persona del tecnico sig. Matteo Pasquini (tel. 045/545633) al fine di concordare un sopralluogo congiunto con relativo rilievo delle condotte militari tramite apposita strumentazione e conseguentemente fornire la documentazione per la formale richiesta di interferenza."

A seguito di approfondimenti e verifiche con IGO&M, E-Distribuzione, con nota in atti con PG n. 27934/2024 del 13/02/2024, ha comunicato che il tracciato non interferisce con l'oleodotto segnalato.

- **Comune di Valsamoggia**, parere prot. 4131 del 23/01/2024 in atti con PG n. 13162/2024 del 23/01/2024 ai fini dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria (con parere favorevole della Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio già trasmesso dal Comune alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in data 16/12/2023 per l'espressione del parere di competenza), e **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/01/2024**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica;
- **TERNA Rete ITALIA s.p.a.** nulla osta Prot. 4274 del 12/01/2024, in atti con PG n. 6152/2024 del 12/01/2024; "(...) dall'analisi della documentazione resa disponibile, confermiamo la presenza dell'elettrodotto a 380 kV n° 339 "Martignone – Bargi" in prossimità della nuova linea a 15 kV in progetto, e più precisamente nel tratto in cavo aereo elicordato sottopassante la campata 12-13, e nel tratto in cavo sotterraneo sottostante la campata 16-17 dell'elettrodotto di nostra competenza.

Prendiamo quindi atto che e-Distribuzione si è impegnata a rispettare in fase di redazione del progetto esecutivo, durante l'esecuzione dei lavori e nel successivo esercizio dell'impianto, le seguenti norme:

- L. 28/06/1986 n° 339, D.M. LL.PP. 21/03/1988 n° 449 e successivi aggiornamenti in merito all'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- CEI 11-17, IV edizione, per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo;
- L. 22/02/2001 n° 36, D.P.C.M. 08/07/03 e D.M. 29/05/2008 relativi ai limiti di esposizione per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti;

pertanto, nulla osta alla realizzazione delle opere in oggetto.

Segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 380.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27 sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale. Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle normative sopra citate. (...);

- **Consorzio della Bonifica Renana** parere idraulico favorevole Prot.15780 del 11/12/2023, in atti con PG 209749/2023 del 11/12/2023 e nota in atti con PG 30692/2024 del 16/02/2024 di invio della Concessione 20230117 contenente le seguenti **prescrizioni specifiche**: "(...)

Norme tecniche specifiche.

NS/8) Attraversamento con tubo

a. Sotterraneo in canale non arginato.

1. La condotta dovrà essere posata ad una profondità non inferiore a metri 1,00 dal fondo del canale.
2. La tubazione che verrà ad insistere nella zona di rispetto latitante lo scolo, dovrà essere adeguatamente interrata e protetta in modo da sopportare i carichi viari di prima categoria.

Le opere accessorie alle tubazioni (pozzetti e manufatti vari) potranno essere realizzate all'interno della fascia di rispetto (metri 5,00) solo se non fuoriescono dal piano di campagna e sono in grado di resistere al transito dei mezzi d'opera destinati alla manutenzione dei canali.

Le opere accessorie alle tubazioni (pozzetti e manufatti vari) potranno essere realizzate fuori dal piano di campagna se ubicate oltre la fascia di rispetto (metri 5,00).

3. In corrispondenza del punto di attraversamento, se eseguito con scavo a cielo aperto, dovrà essere realizzato il rivestimento dell'intero alveo dello scolo consortile per un tratto di metri 3,00 mediante pietrame (trachitico o similare) eventualmente stuccato nelle fughe con malta cementizia, di dimensioni non inferiori a cm 40/50 o altra soluzione, da concordarsi tassativamente con il tecnico istruttore, in grado di evitare smottamenti spondali e la crescita della vegetazione spontanea, rispettando la quota di posa e le indicazioni fornite dal tecnico stesso.

Qualora il movimento di terra interessi il canale per un tratto maggiore a metri 3,00, il rivestimento dovrà essere esteso a detto tratto.

NS/10) Attraversamento linee aeree

a. Linee elettriche in cavo isolato e linee telefoniche.

1. I pali di sostegno dovranno essere collocati ad una distanza non inferiore a metri 5,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine, nel caso di canale arginato.
2. Nell'area di rispetto dello scolo l'altezza della linea sul piano di campagna non potrà essere inferiore a metri 7,00.
3. In corrispondenza di ogni attraversamento dei canali sopra citati dovranno essere installati, a cura del Consorzio e a spese del Concessionario, n. 4 cartelli segnalatori (due in destra e due in sinistra collocati a distanza di metri 10,00 dalla linea) indicanti la tensione nominale e l'altezza della linea da terra.";

- **Città Metropolitana di Bologna - Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie** prot. 11317 del 21/02/2024, in atti con PG 34008/2024 del 21/02/2024:

"(...) in riferimento al posizionamento del cavo in sotterraneo, esaminata la documentazione si trasmette **Parere Favorevole con le seguenti prescrizioni**:

- *Gli scavi in trincea e minitrincea, oltre che i pozzetti devono essere realizzati al di fuori della corsia stradale e dovranno essere riempiti in misto cementato per tutta altezza tranne gli ultimi 10 cm. in superficie che saranno in binder (7 cm.) e usura (3 cm.) se lo scavo avviene su una superficie bitumata, se avviene su terreno vegetale gli ultimi 40 cm. saranno in terreno vegetale. La sezione dello scavo in minitrincea ed in trincea sotto pavimentazione dovrà essere sempre riempita in conglomerato cementizio.*
- *Le lavorazioni che interessano trasversalmente le corsie stradali dovranno essere realizzate tramite TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata)*
- *Il richiedente si dovrà attenere alle prescrizione previste dall'art. 66 e 67 del Regolamento al codice della strada DPR;*
- *dovrà essere fatta richiesta di rilascio concessione ai sensi del regolamento del canone unico Patrimoniale di concessione, reperibile al link https://www.cittametropolitana.bo.it/viabilita/Occupazione_suolo_pubblico/Domanda_di_occupazio_ne_suolo_pubblico;*
- *Almeno 10 gg. prima dell'inizio delle lavorazioni, dovrà essere inviata a questa amministrazione comunicazione della data di inizio lavori, completa delle opportune planimetrie, sezioni e dettagli progettuali dell'intervento definendo l'esatta collocazione dello stesso sulla pertinenza stradale per consentire all'ufficio preposto di emettere le necessarie ordinanze e verificare la corretta esecuzione dei lavori.*

Per quanto riguarda i tratti in extra urbano il richiedente dovrà ottenere da Città Metropolitana di Bologna, il provvedimento di concessione, pagando gli oneri se dovuti. Per i tratti in urbano dovrà ottenere il provvedimento di nulla osta attraverso la richiesta di concessione al comune."

- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, parere con relazione tecnica in atti con PG n. 16298/2024 del 26/01/2024 che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana** - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni ambientali, nulla osta minerario PG n. 210245/2023 del 12/12/2023;
- **Comando Militare Esercito Emilia Romagna** nulla osta n. 848-23 del 19/3/2024, in atti con PG n. 52930/2024 del 20/03/2024.

Non sono pervenuti i pareri di Comune di Monte San Pietro, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (parere per autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 DLgs 42/2004), AUSL, Città metropolitana di Bologna (parere di conformità con il PTM), pertanto i rispettivi assensi si ritengono acquisiti ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi, indetta con PG n. 202544/2023 del 28/11/2023, conclusa con esito positivo PG n. 34932/2024 del 22/02/2024.

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato "Disegno n° 3572/3737 PD", come di seguito riportate:

"(...) Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto in parte in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa che sarà un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area circostante, ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su strada al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art.121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici"."

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del DLgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.